



Città di Maniago

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

**Anno 2015
Reg. Delibere n. 9**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015

L'anno 2015, il giorno 10 del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 31.03.2015, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria:

		Presente/Assente
CARLI Andrea	Sindaco	Presente
BOLZICCO Renzo	Consigliere	Presente
OLIVETTO Anna	Consigliere	Presente
DESSONI Ilario	Consigliere	Presente
MONEA Cesare	Consigliere	Presente
SABADIN Lucio	Consigliere	Presente
CASSAN Gems	Consigliere	Presente
SCROFANI Massimo	Consigliere	Presente
D'INNOCENTE Pierluigi	Consigliere	Assente
COLOMBINI Maurizio	Consigliere	Presente
SIEGA Ivan	Consigliere	Presente
SIEGA VIGNUT Christian	Consigliere	Presente
BASEI Andrea	Consigliere	Presente
BUSETTO Francesco	Consigliere	Presente
TRAMONTINA Massimiliano	Consigliere	Presente
DI BERNARDO Laura	Consigliere	Presente
MILANESE Massimo	Consigliere	Presente
FRANZIN Ilia	Consigliere	Presente
CALLEGARI Nicola	Consigliere	Presente
TRAMONTINA Marco	Consigliere	Assente
FRANCESCHINA Valentina	Consigliere	Presente
GASPARDO Andrea	Assessore Esterno	Presente
QUERIN Cristina	Assessore Esterno	Presente

Partecipa il Segretario Antonio VILLACARA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea CARLI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Consigliere Sabadin prende la parola e propone di mettere in discussione contemporaneamente i punti dal 9 al 12 compreso il 15 che è stato spostato dopo l'11 e metterli in discussione insieme trattando praticamente lo stesso argomento, se tutti sono d'accordo.

Il Consiglio accoglie questa richiesta e quindi si invita l'assessore Dessoni ad illustrare i vari punti uno di seguito all'altro, alla fine ci saranno delle separate votazioni con un unico giro di doppi interventi per eventuali considerazioni.

Prende la parola l'Assessore Dessoni esponendo i quattro punti previsti all'ordine del giorno.

Punto 9 TASI

A fronte della minore spesa di euro 338.000,00 per il cofinanziamento del PISUS per gli interventi a favore delle PMI, si è deciso di apportare una riduzione alle aliquote TASI per l'anno 2015, in particolare:

- l'aliquota per la casa di abitazione e relative pertinenze viene ridotta dal 2,9 per mille all'1,9 per mille;
- Vengono esentati, (aliquota zero):
 - i fabbricati strumentali agricoli;
 - le aree edificabile;
 - i fabbricati delle ONLUS regolarmente istituite.

La detrazione di imposta di euro 75,00 per i fabbricati con rendita fino a 600,00 euro viene ridotta ad euro 50,00 ed il minor costo delle detrazioni, pari ad euro 45.000,00 viene utilizzato per finanziare le esenzioni sopradescritte.

Si è ritenuto, inoltre, di mantenere le agevolazioni per le attività produttive e commerciali applicando aliquote agevolate, inferiori al minimo, in particolare per i fabbricati D presenti all'interno della zona NIP che pagano già le spese per alcuni servizi indivisibili che sono finanziati dalla TASI.

Sono stati esentati dal pagamento, inoltre, gli anziani ricoverati in casa di riposo o altre strutture sempreché l'abitazione non sia locata

Punto 10 IMU

Con il bilancio 2015 le aliquote IMU sono state mantenute nella misura dell'anno 2014.

E' intenzione dell'amministrazione di approvare successivamente, con bando o regolamento, la concessione di un rimborso dell'imposta a coloro che concedono una abitazione in comodato ad un parente di primo grado, nei limiti di un fabbricato e della rendita catastale fino a 500,00 euro.

Un novità per l'anno 2015, dovuta ad una norma legislativa nazionale, riguarda i cittadini italiani residenti all'estero che sono pensionati nel paese di residenza, per i quali la casa in Italia è equiparata alla casa di abitazione, con esenzione IMU ed il pagamento di un terzo per TASI e TARI.

Punto 11 Addizionale IRPEF

Viene mantenuta inalterata rispetto al 2014.

L'imposta sarà applicata per scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF e con aliquote che vanno dallo 0,5% allo 0,8% mantenendo a fasce di esenzione di € 15.000.

Punto 15 TARI

Per la TARI viene approvato il piano finanziario per l'anno 2015, nel quale sono individuati i costi da coprire e definite le tariffe corrispondenti.

Nel piano finanziario viene stabilito di attribuire i costi nella misura del 60% a carico delle utenze domestiche e per il 40% a carico delle utenze non domestiche.

Sulla base del metodo di calcolo previsto dal D.p.r. 158/99 vengono stabilite le tariffe per le utenze domestiche non domestiche.

Dopo l'intervento dell'Assessore Dessoni il Sindaco cede la parola al consigliere Milanese:

"in commissione avevo chiesto all'assessore se mi recuperava i dati reali della produzione dei rifiuti cioè quanto dell'ammontare complessivo dei rifiuti raccolti sono prodotti delle famiglie e quanti sono prodotto dell'utenza non domestiche"

Interviene l'Assessore Monea fornendo i dati richiesti quantificando in 60% la produzione dei rifiuti domestici e in 40% la produzione delle attività produttive per un totale di 6320 tonnellate.

Interviene l'Assessore Dessoni dicendo che l'ufficio ambiente conferma il dato di produzione dell'attività non domestiche che si aggira sul 30%-35% della produzione complessiva.

Il Sindaco cede la parola al consigliere Busetto che chiede delle delucidazioni in merito alla quantità di immobili commerciali sfitti in centro.

Il Sindaco prende nota degli interventi che saranno di Milanese e di Sabadin

Prende la parola il consigliere Milanese:

"Bene Sig. presidente tanto qua sarò veloce visto che mi sono preparato a casa. Allora partiamo dalla prima;

TASI: prendiamo atto dell'illustrazione fatta dall'assessore Dessoni anche in commissione l'8 aprile scorso: che la riduzione dell'aliquota sulle prime case e l'azzeramento dell'aliquota sulle aree fabbricabili sui fabbricati agricoli e per le ONLUS determina un risparmio per i cittadini Maniaghesi è evidente, prendiamo anche atto del fallimento della scelta di aumentare la TASI per i proprietari di immobili commerciali sfitti in centro perché, come ci è stato detto in commissione, solamente sei sono i contribuenti soggetti a questa imposta maggiorata è il maggior gettito di circa 1300 € derivante non ha prodotto nessun risultato visto che ancora ad oggi non c'è nessuna apertura, i negozi continuano e continueranno a rimanere vuoti perché la leva fiscale con il perdurare di questa crisi economica non funziona e non darà neanche quest'anno il risultato che vi siete prefissati. Nel complesso le riduzioni del gettito sono in parte una conseguenza delle norme di legge ma anche la riduzione per i cittadini stranieri iscritti all'aire e il minor gettito complessivo TASI dall'anno scorso cioè i valori complessivi ammontano a circa € 330.000 corrispondente al valore messo in bilancio lo scorso anno per i capitoli di spesa corrente necessari al completamento delle risorse economiche per il progetto PISUS, per cui se pensate di farci credere che avete diminuito la TASI ai Maniaghesi perché siete stati bravi nella riduzione della spesa corrente del bilancio 2015 state raccontando frottole, voi avete solo ridotto il prelievo nelle tasche dei Maniaghesi solo perché avete già coperto questa spesa riguardante il progetto del PISUS lo scorso anno.

IMU: sempre prendendo atto dall'illustrazione dell'assessore fatta in commissione, che in questa delibera prevede la conseguente conferma delle aliquote dello scorso anno, inoltre le riduzioni che sono

previste e sono solamente un recepimento della normativa nazionale e pertanto sono una presa d'atto necessaria ma non legata alla vostra volontà di ridurre l'imposta ai Maniaghesi. Per la riduzione dell'aliquota ai cittadini Maniaghesi residenti all'estero iscritti all'aire prendo atto che il legislatore nazionale si è accorto di questo diverso trattamento riservato agli italiani all'estero e diversamente da quanto avete fatto voi lo scorso anno, quando io ed il consigliere Callegari avevamo chiesto la previsione di questa riduzione, fortunatamente ha eliminato questa forzatura. Prendiamo atto anche che quest'anno, era quello che cercavo di trovare priva all'ordine del giorno che avete votato voi, riguardo l'extra gettito IMU, circa 1 milione e mezzo di euro nelle casse dello Stato, senza che lei signor Sindaco ne l'ANCI siete riusciti ad ottenere dalla Serracchiani la previsione di una norma nel bilancio regionale che preveda una perequazione o una diversa partecipazione alla copertura del disavanzo statale e ripeto, avete votato voi un ordine del giorno finché il sindaco si attivasse attraverso la regione perché questo procedimento che penalizzava così fortemente i cittadini Maniaghesi che pagano queste imposte che poi va a Roma venisse eliminato o se non altro calmierato, noi non abbiamo votato l'avete votato voi e c'è ancora. Ora però cosa farà signor Sindaco visto che in tutti gli incontri pubblici che ha tenuto in giro per il Comune lo scorso anno e anche sulla stampa locale, dichiarava che si sarebbe dimesso se anche nel 2015 il comune di Maniago avesse dovuto versare l'extra gettito IMU, tuttavia lo so che lei signor Sindaco non si dimetterà perché nel suo giro di propaganda ha osato il solito metodo dell'imbonitore che deve vendere una cosa inutile a caro prezzo e così è stato, continuiamo a pagare l'extra gettito e via così con il plauso di tutti i rappresentati del partito democratico sia regionale che nazionale.

ADDIZIONALE COMUNALE: sempre prendiamo atto dell'illustrazione fatta in commissione dall'assessore Dessoni, con la conseguente conferma delle aliquote dello scorso anno, avete stimato anche un maggior gettito di € 50.000, senza tener conto di riduzioni per le fasce più debole della popolazione Maniaghesi, anche qui prendiamo atto che il mantenimento delle aliquote è una vostra precisa scelta politica che serve a compensare le mancate riduzioni di spesa che avevate promesso ma non siete riusciti a mantenere.

TARI: riguardo alla TARI invece, dopo anche le informazioni date dall'assessore, possiamo semplicemente dire che dall'anno scorso che vi avevo dato un voto favorevole alla proposta del piano finanziario a quest'anno, c'è il solito piccolo incremento nella misura superiore a quello che è l'inflazione è aumentato il costo complessivamente del 3,45% però ci avete tanto raccontato che quest'anno doveva partire il nuovo processo di raccolta differenziata, se oggi abbiamo approvato questo piano finanziario dove c'è questa spalmatura sempre così tabellata, diciamo tra i rifiuti prodotti effettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche e quelli che invece sono effettivamente i costi di gestione non ci siamo. Inoltre non ci siamo perché sempre lei signor Sindaco nelle assemblee pubbliche si esprimeva nei confronti dei cittadini spiegando che questo nuovo processo di raccolta e smaltimento dei rifiuti sarebbe costato meno ai cittadini, ma anche dai numeri che qui vediamo invece sappiamo benissimo che nella realtà questo non sarà così anzi non avete neanche mai preparato una simulazione ma io faccio l'esempio mio personale se io adesso pagherò nell'ufficio la TARI in base alla carta e alla plastica che produco pagherò molto di meno di quello che pago adesso invece a casa sicuramente pagherò molto di più perché i rifiuti che produco a casa sono superiori a quelli che produco in ufficio e pertanto se diminuirà il costo complessivo dell'appalto della TARI per cui il piano finanziario del prossimo anno con queste nuove norme sarà forse più basso ma sicuramente a casa pagherò il doppio di quello che pago adesso e in ufficio pagherò di meno per cui questa è un'informazione che secondo me deve essere sviscerata attraverso delle simulazioni che ne l'assessore ai tributi ne l'assessore all'ambiente hanno mai voluto preparare, siete andati in gara con questo servizio mi pare anche ci hanno partecipato due aziende ma qui nessuno sa effettivamente quanto pagherà ma le quantità di rifiuti prodotti, visto che verranno misurate, la produzione dei rifiuti perché se il mio amico Nicola Callegari a casa non c'è mai, produrrà meno rifiuti a casa di quanti ne produco io ci piacerebbe capire meglio quanto si riverbererà sui

cittadini. Io altre domande non ne ho da fare logicamente, faccio anche la dichiarazione di voto per non perdere altro tempo, come avrete capito voterò contrario a tutte queste quattro deliberazioni per quello che ho premesso e questo non è solo che il preludio di quelle che saranno le considerazioni sul bilancio dopo tre anni dall'amministrazione Carli.

Il Sindaco ringrazia e cede la parola al Consigliere Sabadin

" Al solito Milanese ama essere polemico nei confronti dell'amministrazione però i conti bisognerebbe farli un po' meglio perché per esempio si è stata ridotta la TASI in funzione di quei € 330.000 che l'anno scorso sono stati messi in bilancio per il problema del PISUS, ora quest'anno i € 330.000 non servivano più però bisogna tener conto che l'anno scorso abbiamo approvato il bilancio a luglio e avevamo già in bilancio i trasferimenti dell'assestamento di bilancio regionale e anche il riparto del fondo di perequazione relativo all'extra gettito IMU, sommati i due sono quasi € 600.000 quindi se noi quest'anno"

Interviene il Sindaco permettendosi di ricordare che c'erano anche i fondi dell'Associazione Intercomunale.

Continua Sabadin:

"ecco altri € 500.000 quindi erano oltre € 800.000 in più in bilancio che quest'anno ancora non abbiamo ed essendo riusciti comunque a ridurre l'imposta la tasi dell'1 x 1000 quindi un impegno da parte nostra c'è stato e anche molto consistente, avremmo voluto fare di più avremmo voluto ridurre ancora l'imposizione fiscale nei confronti dei cittadini, lo avremmo potuto fare se avessimo anche quest'anno potuto approvare il bilancio nel mese di luglio soltanto che proprio per il problema del PISUS abbiamo dovuto correre ai ripari e approvare con molto anticipo il bilancio previsionale questo bilancio previsionale nel corso dell'anno subirà, noi speriamo, sicuramente delle grosse variazioni, purtroppo non potremo più modificare le aliquote perché rimarranno valide per tutto l'anno sicuramente il nostro impegno sarà comunque per l'esercizio successivo e quei soldi che speriamo arriveranno dalla regione sia anche perché l'anci ha proposto a livello regionale alla regione una rimodulazione del calcolo dell'extra gettito IMU nelle riunioni che avevano fatto, quindi noi abbiamo fiducia e speranza che un ritorno di tipo economico per il comune di Maniago ci sarà, sia per quanto riguarda l'extra gettito IMU che per quanto riguarda il riparto per l'assestamento del bilancio regionale, quindi con quelle somme se non potremo modificare le aliquote di tassazione nei confronti dei cittadini, potremo sicuramente cercare di migliorare altre cose servizi o per esempio potrebbe essere la sistemazione di alcune strade o marciapiedi che sono veramente messe male e quindi, caro Milanese, i calcoli che ha fatto lei non sono proprio corretti e non sono giusti e quindi, per questo motivo, annuncio come ha fatto lei sin d'ora il mio voto non contrario ma favorevole."

Si assenta il Sindaco e assume la presidenza il consigliere Bolzicco che prende nota dei consiglieri per il secondo giro di interventi che saranno Milanese, Busetto, Callegari e Sabadin

Prende la parola il Consigliere Milanese:

"beh, è dovuta la replica cioè, abbiamo capito che l'assessore alle politiche fiscali di questo comune e Lucio Sabadin, ne ho un grande rammarico perché appartenendo a quel partito li non può fare che gli interessi della regione non sicuramente gli interessi dei cittadini Maniaghesi e lo ripeto, è tutta la sera che lo dico e lo ribadisco, su quanto riguarda la non condivisione ripeto: io sono un consigliere comunale e ho il diritto di esprimere liberamente le mie opinioni e lei può dire se le condivide o meno per cui sul giusto o sbagliato che io dichiaro questi ci sono le cifre che parlano così qui non ci sono scritte tutte le

cose che lei ha detto come ci sono scritti altri numeri nell'incremento delle entrate tributarie di questo bilancio degli ultimi tre anni, lo scrive il revisore non lo scrivo io. Ho finito presidente."

Prende la parola il consigliere Busetto:

"Grazie presidente, anche noi saremo molto veloci nell'anticipare quelle che saranno le nostre decisioni in merito a queste quattro approvazioni e allora partiamo dall'addizionale comunale Irpef, noi voteremo contrari, del resto anche in coerenza con quello che è avvenuto lo scorso anno e vorremmo evidenziare che nella delibera abbiamo già votato, se leggete la delibera ci sono già i nostri nomi e anche i voti dati, una mera dimenticanza."

Seguono varie disquisizioni sulla delibera citata sottolineando il problema dell'errore.

"poi in merito all'IMU, ci asterremo, molti sono degli accoglimenti che derivano dal legislatore..."

ancora varie disquisizioni sulla delibera citata.

"in merito alla TASI, noi voteremo contrari, mi ricordo che anche lo scorso anno noi segnalammo, uso un termine forte, controproducente applicare per gli immobili commerciali questa tassa, del resto oggi è stata anche tolta, per fortuna, anche visto l'introito, assai limitato e quindi come dicevamo lo scorso anno, spesso e volentieri gli immobili commerciali che non vengono concessi in locazione è perché non riescono a trovare il conduttore."

"In merito alla TARI, questa a fronte anche del nuovo..... si appunto, voteremo contrario anche del resto come abbiamo fatto lo scorso anno... si, in attesa del...."

Prende la parola il consigliere Callegari:

"Come i miei colleghi, ribadisco il concetto: mi aspettavo, dopo tre anni del vostro governo, una scelta diversa, delle scelte che effettivamente dimostrano quello che era il vostro programma elettorale, l'andare incontro, si ci sono alcune modifiche rispetto lo scorso anno ma non sono modifiche coraggiose, io riesco a capire tutti i problemi, riesco a capire l'opportunità del PISUS e non il problema del PISUS, perché effettivamente e lo analizzeremo dopo nel bilancio, non è un problema per questo comune, anzi se questo comune in questo momento si trova il PISUS, è l'unico strumento o uno dei pochi strumenti che ci può dare quel qualcosa in più, quindi consigliere Sabbadin non lo vedo come un problema il PISUS, da questo mi permetto di ringraziare i dipendenti qui presenti perché è un pezzo che assistite al consiglio in attesa dell'approvazione del bilancio e di questi punti all'ordine del giorno, dichiaro subito la mia contrarietà a tutti i punti: extra gettito non abbiamo ancora nessun risultato, c'era già un impegno dello scorso anno da parte di questa amministrazione, da parte di questo sindaco e non abbiamo visto risultati, abbiamo visto dei risultati, ed è l'unico apprezzamento che possiamo dire io e il collega Milanese, in merito ai nostri concittadini residenti all'estero però non è una scelta di questa amministrazione, se c'era una sfida la si poteva già prendere lo scorso anno quindi grazie al legislatore nazionale ora arriviamo al risultato che chiedevamo lo scorso anno, però questa volevamo e chiedevamo fosse una presa di posizione una volontà dell'amministrazione comunale, è mancato il coraggio, pertanto se lo scorso anno su certe cose vi abbiamo dato fiducia, vi ho dato fiducia nell'auspicio che in corso d'opera si vedano alcuni risultati, non c'è stato nulla di tutto questo nel 2014, pertanto auspico anche nei confronti delle associazioni, delle onlus, dei commercianti e delle attività produttive, delle prese di posizione se non in questi regolamenti in queste approvazioni, almeno in corso d'opera durante l'anno, di rimpinguare determinati capitoli nel bilancio per aiutare effettivamente quelle che sono le politiche sociali, per aiutare quelle che sono le politiche commerciali e dare una mano a coloro che stanno

costantemente investendo nel nostro territorio o come volontariato o come imprenditoria locale che sta, e lo sappiamo costantemente, pagando quello che è lo stocco (scotto?) di una crisi quello che è il colpo grosso di un modo operativo che non è causa certamente solo del Maniaghese ma è una causa che va ben oltre il livello nazionale quelle che sono determinati riferimenti di crisi, quindi il mio voto sarà contrario su tutti gli argomenti presentati in questo momento. grazie."

Prende la parola il consigliere Sabadin:

"Il PISUS non è un problema in quanto PISUS è un problema che crea alcuni problemi all'interno del bilancio né ha creati più che altro l'anno scorso più che quest'anno quindi non è che sia un problema il PISUS è effettivamente un'opportunità come dice Callegari quindi non vorrei essere frainteso quando parlo ecco, detto questo volevo solo in questa sede come ho già fatto in commissione bilancio ringraziare gli uffici per il lavoro svolto perché in così poco tempo sono riusciti a stilare un documento che effettivamente doveva tener conto di molte cose e non era facile in un così poco tempo riuscire a produrre un documento di questa portata quindi ringrazio gli uffici e annuncio il voto favorevole del nostro gruppo".

Rientra il Sindaco e prende la parola:

" l'intervento ufficiale lo farò dopo in fase di approvazione del bilancio però, quello che mi preme sottolineare, è che non mi aspettavo niente di diverso da parte degli interventi che ho sentito, alcuni non li ho sentiti per cui non mi posso esprimere, ma il non voler considerare alcuni aspetti che sono oggettivamente rilevanti nell'approvazione di queste tariffe e di questo bilancio di previsione, oggi 10 aprile 2015, secondo me vuol dire proprio fare anche un esercizio proprio di scarsa obiettività, allora anzitutto e io non ho mai detto né alla popolazione né a chiunque che avrei dato le dimissioni se non fossi stato in grado di risolvere il problema dell'extra gettito, problema che troverà comunque entro qualche periodo una soluzione di qualche tipo come è già stato anche detto dagli altri colleghi, io ho detto che eventualmente avrei dato le dimissioni se non fossi stato in grado di abbassare la pressione fiscale, quindi già questa è una inesattezza, per non definirla in altra maniera, da parte del consigliere Milanese...

...dibattito verbale tra il Sindaco ed il consigliere Milanese il quale, per fatto personale, ricorda le dichiarazioni sull'extragettito in ordine al quale fa rinvio all'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale su proposta della maggioranza.

Continua il Sindaco:

...altro aspetto importante, che è già stato chiarito anche dagli altri colleghi, è che noi abbiamo fatto il bilancio non per in fretta e furia raffazzonato alla bene e meglio perché c'erano delle urgenze delle necessità, avremmo fatto certamente un esercizio diverso se lo avessimo approvato alla fine del mese di luglio e avremo lavorato in dodicesimi, questo vuol dire navigare a vista e avremo certamente avuto la possibilità di utilizzare delle maggiori entrate che comunque utilizzeremo e sapremo come usare, ma aver fatto il bilancio oggi con queste tariffe che già rappresentano sicuramente uno sgravio fiscale importante, vuol dire anche fare pianificazione. Detto questo lei adesso può intervenire per fatto personale, ma a me preme sottolineare il fatto che queste tariffe e questo bilancio invece rappresentano motivo di grande soddisfazione per questa amministrazione poi lei potrà anche negare l'evidenza dei fatti, come al solito con le sue argomentazioni, e un'altra cosa importantissima sulla quale forse bisogna anche un po' fare qualche considerazione, relativamente alla raccolta dei rifiuti, è chiaro che noi abbiamo ipotizzato delle tariffe e delle ripartizioni ragionando all'estremo e cioè che non entri fino alla fine dell'anno in vigore la raccolta ed il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, ricordo altresì che è stato

fatto un incontro durante una commissione, presente il geometra Guerra della Comunità Montana, sono stati illustrati anche dei costi e possiamo dire questo, che a base d'asta certamente ci sarà una riduzione dei costi complessivi di circa il 10%, poi sui tempi di realizzazione e quindi di assegnazione concreta della gara staremo a vedere, passerà qualche mese, detto questo, a partire da quel momento, ci saranno sicuramente dei risparmi concreti, per tutti equamente ripartiti secondo questa modalità, fino a che non entrerà in vigore la tariffa puntuale, dopo di che quando entrerà in vigore la tariffa puntuale, chi sarà più virtuoso pagherà di meno, chi sarà meno virtuoso pagherà di più. Se lei a casa sua consuma una quantità di rifiuti notevole pagherà in modo certamente equo perché pagherà in misura dei rifiuti che produce, come è giusto che il suo ufficio se produce meno rifiuti paghi meno. Detto questo io non ho nient'altro da aggiungere, adesso lei si esprima per fatto personale poi mettiamo in votazione."

Interviene in consigliere Milanese:

"Allora, il sindaco pubblicamente ha detto <<se io non riesco a ridurre il prelievo dell'extra gettito IMU, sono pronto a dimettermi>> l'ha detto in tutte le assemblee pubbliche, è stato anche pubblicato sulla stampa ... ha già parlato Sindaco ... seconda cosa, nell'ordine del giorno che avete votato voi l'anno scorso, è riportato testualmente questo testo <<con l'attuale situazione il comune di Maniago è stato costretto a reperire i fondi intervenendo necessariamente con l'aumento delle imposte che gravano sui cittadini, soprattutto con l'introduzione della TASI cercando di razionalizzare il più possibile la spesa corrente non ulteriormente contraibile>> questo spiega il fatto che la TASI al 2,9 per le prime abitazioni, aliquota più alta di tutta la regione Friuli Venezia Giulia, è stata prevista nel bilancio dello scorso anno e quest'anno, con la riduzione che avete fatto dal 2,9 all'1,9 avete risparmiato, l'avete detto voi nei nostri dati, € 330.000, punto, che corrispondono stranamente allo stesso importo che serviva per coprire la spesa corrente del PISUS per cui questi sono i numeri e questo è quello che nasce dai documenti, qualsiasi carta venga vista da un qualsiasi contabile di Canicattì o di Ligosullo, questo è quello che legge signor Sindaco, punto."

Risponde il sindaco:

"Bene, allora visto che lei è un contabile, le hanno già detto che qui non ci sono voci di entrata che sono state contabilizzate l'anno scorso quando abbiamo fatto il bilancio di previsione, per cui lei i suoi punti li può infilare dove vuole e però da questo punto di vista, Milanese, lei trae delle conclusioni che sono assolutamente fuori luogo, bene ... no no ... queste sono le conclusioni che dice lei e quindi i numeri bisogna saperli leggere, e un contabile che non sa leggere i numeri secondo me vuol dire che non li vuole leggere. Detto questo mettiamo ai voti in votazione ogni punto singolarmente e anche l'immediata esecutività."

Conclusi gli interventi il Consiglio passa a votare singolarmente i quattro punti di cui alla discussione succitata.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione C.C. 15/07/2014 N. 32, con la quale veniva approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito dall'art. 1 comma 639 della legge 147/2013;

VISTA la deliberazione C.C. 15707/2014 n. 33, con la quale venivano fissate le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2014 nelle seguenti misure:

Aliquota	Tipologia di immobile
1,9 per mille	Aliquota ordinaria, per tutte gli immobili non contemplati nelle fattispecie imponibili di seguito indicate.
2,9 per mille	Abitazione principale (esclusi i fabbricati classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9). L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.
0,8 per mille	Fabbricati appartenenti alle categorie catastali: C1, C2,C3,C4 ad esclusione delle pertinenze di cui all'abitazione principale, aree fabbricabili, fabbricati strumentali all'agricoltura.
0,5 per mille	Fabbricati diversi dall'abitazione principale, possedute da persone fisiche residenti nel Comune di Maniago ed aventi una condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno precedente, inferiore alla soglia di € 15.000,00. Se l'immobile è locato a persona fisica che si trova nella predetta situazione economica, l'aliquota agevolata è applicata alla quota di tributo gravante sul detentore.
2,5 per mille	Immobili a destinazione commerciale esistenti all'interno del centro storico, come delimitato nell'allegato sub A), per i quali non sia in corso alcun utilizzo diretto per attività commerciale da parte dei possessori o contratto di locazione commerciale a terzi per un periodo continuativo superiore a sei mesi . In caso di utilizzo diretto o locativo per una porzione dell'anno, la predetta aliquota si applica limitatamente ai mesi in cui l'immobile rimane sfitto. La medesima aliquota non si applica se l'attività commerciale è chiusa o sospesa in seguito a procedimento di liquidazione, a procedura esecutiva o a procedura concorsuale a cui sia assoggettato l'imprenditore.
0,3 per mille	Immobili del gruppo catastale D esistenti all'interno dell'Area industriale del NIP, come delimitata nell'allegato sub B).
0,8 per mille	Immobili del gruppo catastale D esistenti al di fuori dell'Area industriale del NIP.
0,5 per mille	Immobili abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta in primo grado, che vi hanno fissato la propria residenza ed abbiano una condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno solare precedente, inferiore alla soglia di € 15.000. La predetta aliquota agevolata è applicabile anche al possessore che si trovi nella predetta situazione economica.
0,00 per mille	Immobili abitativi posseduti da anziani o disabili ricoverati in casa di riposo od in altre strutture di lungodegenza, per il periodo di ricovero. La predetta agevolazione si applica all'abitazione in cui il possessore mantiene la propria residenza ovvero, in caso di trasferimento della residenza nel luogo di ricovero, a quella in cui il soggetto interessato era residente in precedenza, a condizione che la stessa non sia locata.

DETRAZIONI

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE: € 75,00, rapportata alla quota di utilizzo ed al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione, **a condizione che la rendita catastale dell'immobile**, computata al netto degli eventuali accessori, **non sia superiore al limite di € 600,00**.

La detrazione per abitazione principale, può essere goduta dal possessore di immobile con rendita catastale superiore a € 600,00, purchè la condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno solare precedente, sia inferiore alla soglia di € 15.000.

CONSIDERATO che:

l'art. 1 comma 676 prevede che l'aliquota di base della TASI è dell'1 per mille ed il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

l'art 1 comma 677 prevede che il Comune con la medesima deliberazione può determinare l'aliquota fino ad un massimo del 2,5 per mille, con il vincolo che la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima dell'IMU fissata al 10,6 per mille;

l'art. 677 testualmente recita: "il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni di imposta o altre misure;

DATO ATTO che i servizi indivisibili individuati, con i relativi costi sono in seguenti:

SERVIZI	COSTI
a) infrastrutture e servizi urbanistici	€ 300.905,00
b) parchi ed aree verdi comunali	€ 23.160,00
c) illuminazione pubblica	€ 374.525,00
d) viabilità pubblica e parcheggi	€ 339.290,00
e) servizi cimiteriali	€ 77.212,00
f) servizi demografici ed elettorali	€ 394.384,00
g) servizi museali, archivistici, bibliotecari e dei beni culturali	€ 578.817,00
h) vigilanza urbana	€ 465.685,00
i) protezione civile	€ 11.500,00
TOTALE	€ 2.564.978,00

RITENUTO di coprire, in relazione alle esigenze di bilancio un importo complessivo di euro 1.268.000,00 che si ottiene con l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazione:

Aliquota	Tipologia di immobile
1,9 per mille	Aliquota ordinaria, per tutte gli immobili non contemplati nelle fattispecie imponibili di seguito indicate.
1,9 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze.
0,8 per mille	Fabbricati appartenenti alle categorie catastali: C1, C2,C3,C4 ad esclusione delle

	pertinenze di cui all'abitazione principale.
0,5 per mille	Fabbricati diversi dall'abitazione principale, possedute da persone fisiche residenti nel Comune di Maniago ed aventi una condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno precedente, inferiore alla soglia di € 15.000,00. Se l'immobile è locato a persona fisica che si trova nella predetta situazione economica, l'aliquota agevolata è applicata alla quota di tributo gravante sul detentore.
2,5 per mille	Immobili a destinazione commerciale esistenti all'interno del centro storico, come delimitato nell'allegato sub A), per i quali non sia in corso alcun utilizzo diretto per attività commerciale da parte dei possessori o contratto di locazione commerciale a terzi per un periodo continuativo superiore a sei mesi . In caso di utilizzo diretto o locativo per una porzione dell'anno, la predetta aliquota si applica limitatamente ai mesi in cui l'immobile rimane sfitto. La medesima aliquota non si applica se l'attività commerciale è chiusa o sospesa in seguito a procedimento di liquidazione, a procedura esecutiva o a procedura concorsuale a cui sia assoggettato l'imprenditore.
0,3 per mille	Immobili del gruppo catastale D esistenti all'interno dell'Area industriale del NIP, come delimitata nell'allegato sub B).
0,8 per mille	Immobili del gruppo catastale D esistenti al di fuori dell'Area industriale del NIP.
0,5 per mille	Immobili abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta in primo grado, che vi hanno fissato la propria residenza ed abbiano una condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno solare precedente, inferiore alla soglia di € 15.000. La predetta aliquota agevolata è applicabile anche al possessore che si trovi nella predetta situazione economica.
0,00 per mille	Immobili abitativi posseduti da anziani o disabili ricoverati in casa di riposo od in altre strutture di lungodegenza, per il periodo di ricovero. La predetta agevolazione si applica all'abitazione in cui il possessore mantiene la propria residenza ovvero, in caso di trasferimento della residenza nel luogo di ricovero, a quella in cui il soggetto interessato era residente in precedenza, a condizione che la stessa non sia locata. Aree fabbricabili. Fabbricati strumentali all'agricoltura. Onlus – regolarmente costituite.

DETRAZIONI

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE: € 50,00, rapportata alla quota di utilizzo ed al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione, **a condizione che la rendita catastale dell'immobile**, computata al netto degli eventuali accessori, **non sia superiore al limite di € 600,00**.

La detrazione per abitazione principale, può essere goduta dal possessore di immobile con rendita catastale superiore a € 600,00, purchè la condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno solare precedente, sia inferiore alla soglia di € 15.000.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Presenti e votanti n. 19 componenti il Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli n. 12 (maggioranza) e contrari n. 7 (minoranza) espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

- Di approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote del tributo comunale servizi indivisibili (TASI):
-

Aliquota	Tipologia di immobile
1,9 per mille	Aliquota ordinaria, per tutte gli immobili non contemplati nelle fattispecie imponibili di seguito indicate.
1,9 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze.
0,8 per mille	Fabbricati appartenenti alle categorie catastali: C1, C2,C3,C4 ad esclusione delle pertinenze di cui all'abitazione principale.
0,5 per mille	Fabbricati diversi dall'abitazione principale, possedute da persone fisiche residenti nel Comune di Maniago ed aventi una condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno precedente, inferiore alla soglia di € 15.000,00. Se l'immobile è locato a persona fisica che si trova nella predetta situazione economica, l'aliquota agevolata è applicata alla quota di tributo gravante sul detentore.
2,5 per mille	Immobili a destinazione commerciale esistenti all'interno del centro storico, come delimitato nell'allegato sub A), per i quali non sia in corso alcun utilizzo diretto per attività commerciale da parte dei possessori o contratto di locazione commerciale a terzi per un periodo continuativo superiore a sei mesi . In caso di utilizzo diretto o locativo per una porzione dell'anno, la predetta aliquota si applica limitatamente ai mesi in cui l'immobile rimane sfritto. La medesima aliquota non si applica se l'attività commerciale è chiusa o sospesa in seguito a procedimento di liquidazione, a procedura esecutiva o a procedura concorsuale a cui sia assoggettato l'imprenditore.
0,3 per mille	Immobili del gruppo catastale D esistenti all'interno dell'Area industriale del NIP, come delimitata nell'allegato sub B).
0,8 per mille	Immobili del gruppo catastale D esistenti al di fuori dell'Area industriale del NIP.
0,5 per mille	Immobili abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta in primo grado, che vi hanno fissato la propria residenza ed abbiano una condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno solare precedente, inferiore alla soglia di € 15.000. La predetta aliquota agevolata è applicabile anche al possessore che si trovi nella predetta situazione economica.
0,00 per mille	Immobili abitativi posseduti da anziani o disabili ricoverati in casa di riposo od in altre strutture di lungodegenza, per il periodo di ricovero. La predetta agevolazione si applica all'abitazione in cui il possessore mantiene la propria residenza ovvero, in caso di trasferimento della residenza nel luogo di ricovero, a quella in cui il soggetto interessato era residente in precedenza, a condizione che la stessa non sia locata. Aree fabbricabili. Fabbricati strumentali all'agricoltura. Onlus – regolarmente costituite.

- Di stabilire per l'anno 2015 le seguenti detrazioni:

DETRAZIONI

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE: € 50,00, rapportata alla quota di utilizzo ed al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione, **a condizione che la rendita catastale dell'immobile**, computata al netto degli eventuali accessori, **non sia superiore al limite di € 600,00**.

La detrazione per abitazione principale, può essere goduta dal possessore di immobile con rendita catastale superiore a € 600,00, purchè la condizione economica del proprio nucleo familiare, attestata dall'indicatore ISEE relativo all'anno solare precedente, sia inferiore alla soglia di € 15.000.

Con successiva votazione

Presenti e votanti n. 19 componenti il Consiglio Comunale
Con voti favorevoli n. 19, espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Maniago, 27/03/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ELIDE CESARATTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Maniago, 27/03/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ELIDE CESARATTO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
Andrea CARLI

Il Segretario
Antonio VILLACARA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 15/04/2015 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 30/04/2015, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.

Maniago, lì 15/04/2015

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Anna SANTAROSSA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta eseguibile il giorno 10/04/2015, poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24 maggio 2004 n. 17.

Maniago, lì 15/04/2015

L'impiegato Responsabile
Anna SANTAROSSA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANDREA CARLI

CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C

DATA FIRMA: 15/04/2015 20:23:43

IMPRONTA: A23AD7CC3F9857CC93330AEEADCAD57015B4EFB7DE5DDAE38599B6C5EAD6D3946
5B4EFB7DE5DDAE38599B6C5EAD6D39464E17EA5EAD0DD146B3C1A34E02312AC0
4E17EA5EAD0DD146B3C1A34E02312AC0DC44EB22BD992E8CA268C5B0CFBFFEA6
DC44EB22BD992E8CA268C5B0CFBFFEA64675E5E4F6CAE02268DB663803240C9E

NOME: VILLACARA ANTONIO

CODICE FISCALE: VLLNTN57M10L736V

DATA FIRMA: 15/04/2015 20:30:52

IMPRONTA: 9A9651DABD0B044E493C335AEC5A29E8D6A3357D7D86931DB2F237AD7C265BA0
D6A3357D7D86931DB2F237AD7C265BA007F0245F83B84B15F69A75A1A25C8700
07F0245F83B84B15F69A75A1A25C8700D48382E54053C2E14238E2E769577A1F
D48382E54053C2E14238E2E769577A1F3201BB3FB9056A544AD1BDA32A842B12

NOME: ANNA SANTAROSSA

CODICE FISCALE: SNTNNA55C68B006H

DATA FIRMA: 15/04/2015 20:36:48

IMPRONTA: B52E568437045B402810C1076D50234012CFC3554D10823991DB11BD4BA620A7
12CFC3554D10823991DB11BD4BA620A787D721C7AD3E080D6ACC983DE2012D8A
87D721C7AD3E080D6ACC983DE2012D8AE02D21653BFCD5023592C3234B179C82
E02D21653BFCD5023592C3234B179C824A81304713C0A41F073EF3A27DB20BCD